

SFOGO DI RABBIA

Da scrivere per non urlare, da scrivere per non aver urlato, scrivere perché, comunque, quell'urlo non è passato

› Sara Accorsi

'Basta metterci sopra una maglia a tinta unita'. Ed è verissimo, questa fantasia di pantaloni è bellissima, è indubbio, originale e ricercata. Questo nero intenso interrotto da fiori sembra un giardino uscito da un quadro di Durer, artista tedesco che, con i suoi fondi neri, ha creato tra fine Quattrocento e inizi del Cinquecento opere ancora oggi magnetiche. Bellissimi pantaloni ma, ma quel 'basta metterci una maglia a tinta unita' ti manda in crisi. Fai una rapida ricerca mentale tra i cassetti e la tua faccia interdetta genera la pietà di chi hai di fronte che per sollevarti dal velo di perplessità che ti cala sugli occhi ti viene in soccorso aggiungendoti 'una blusa nera va benissimo'. 'Sì sì certo' rassicuri, perché hai capito benissimo cosa intende e ha pienamente ragione. Il problema è che nel tuo armadio a tinta

SEGUE A PAGINA 32 >

CONTINUO DI PAGINA 30 >

unita ci sono solo alcune magliette a maniche corte di cotone, che di solito metti sotto maglioni o felpe, e che sopra quei pantaloni non ci stanno a dire nulla, oppure qualche canottiera che di solito indossi a latitudini marittime. Per il resto hai magliette con ogni fantasia possibile, ciascuna con non meno di tre o quattro colori. Quindi non puoi che dirglielo 'Il problema è che le maglie a tinta unita e io non andiamo molto d'accordo' riveli. 'Anche con una camicia bianca risolti tutto' dice, ma la tua espressione genera una frenata nel suo entusiasmo tanto che per non mettere in crisi la bontà della proposta, non puoi che ammettere 'nemmeno le camicie sono un pezzo così presente nell'armadio e, per togliere un po' di assurdità dalla situazione aggiusti il tiro ammettendo 'quella che ho è troppo larga per questi pantaloni'. C'è poco da fare. Un paio di pantaloni che sembrano un quadro dipingono in un secondo la situazione: senza rendertene nemmeno troppo conto, hai creato cassetti che riempiono gli occhi di colori. E non solo gli occhi. Vuoi mettere la gioia della mattina di scegliere una maglietta in linea con i toni degli impegni? Quanta energia ti mette addosso guardare allo

SEGUE A PAGINA 34 >

CONTINUO DI PAGINA 32 >

specchio una carica di colore? Che serenità sapere di avere un disegno che ti farà compagnia mentre sarai in ufficio, colori che ti ravviveranno una parte del campo visivo mentre digiterai parole sulla tastiera! Poi magari la fantasia potrebbe anche mettere di buon umore chi incontrerai, no? Ed è in quel momento che, mentre ancora stai tentando di capire se prendere o meno quel pantalone e dover inserire nell'armadio di conseguenza anche una maglia senza fantasia, guardi a come sei vestita oggi, con quella maglia a gigantesche palle verdi, rosa e azzurre, che ammetti anche tu in tutta onestà che potrebbe essere la parete di una sezione della scuola dell'infanzia, lo sai benissimo, ma con quanta gioia te la sei messa stamattina pensando a quel riordino da fare in giornata, sublimando qualche giramento vestendoti con colorate palle! Ed è a questo pensiero che decidi di comprare quei pantaloni neri decorati di fiori sgargianti, che abbinerai non a una banale maglia nera, ma a una maglia che riprende l'intenso verde degli steli e quella maglia la metterai in quelle mattine in cui avrai bisogno di sublimare tensioni da farti diventare verde di rabbia!